

Codice A1420B

D.D. 8 agosto 2022, n. 1472

**Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della quarta edizione del progetto "L'Anello Forte - rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta da candidare a valere sul Bando 5/2022 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato con decreto dell'8 luglio 2022. Nomina commissione giudicatrice.**



**ATTO DD 1472/A1420B/2022**

**DEL 08/08/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale**

**OGGETTO:** Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della quarta edizione del progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta da candidare a valere sul Bando 5/2022 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato con decreto dell’8 luglio 2022. Nomina commissione giudicatrice.

Visto il “Piano Nazionale di Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018” adottato in data in data 26 febbraio 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di definire strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime.

Vista la D.G.R. n. 33-5344 dell’8 luglio 2022 che ha approvato la candidatura da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto proponente, di una progettualità in continuazione con il progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” a valere sul Bando 5/2022 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza Unificata nella seduta del 6 luglio 2022.

Dato atto che la stessa deliberazione ha demandato alla Direzione Sanità e Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione e innovazione sociale la predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla candidatura, nelle more della pubblicazione del Bando da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Visto il Bando 5/2022 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale

Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)" approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto dell'8 luglio 2022.

L'art. 4 del Bando 5/2022 prevede la possibilità che alle proposte progettuali aderiscano formalmente enti attuatori pubblici e privati e stabilisce, inoltre, che i soggetti attuatori privati devono, a pena di inammissibilità della proposta progettuale, essere iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art. 52, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 31.08.1999, n. 394 e successive modificazioni.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1266/A1420B del 12 luglio 2022, con la quale si è approvato un Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della quarta edizione del progetto "L'Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e Valle d'Aosta da candidare a valere sul Bando 5/2022.

dato atto che la Determinazione, di cui sopra, ha demandato ad un successivo provvedimento la costituzione della commissione di valutazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27/07/2016 recante "Direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016";

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021 - 2023 approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 , punto 6.11;

Preso atto che la scadenza per la presentazione delle candidature all'Avviso pubblico era il 5 agosto 2022;

ritenuto, quindi, di nominare una commissione di valutazione formata dai seguenti esperti:

- Livio Tesio, Dirigente Responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità;
- Nicoletta Gramaglia, funzionaria in staff alla Direzione Cultura e Commercio in qualità di componente;
- Michela Ferraiuolo, funzionaria del Settore Politiche del Lavoro in qualità di componente;
- Domenica Diana, funzionaria del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione e innovazione sociale in qualità di segretaria verbalizzante;

- verificato che per i componenti della Commissione non sussistono le condizioni di astensione di cui all'articolo 6 bis L. n. 241/1990 e articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015;

preso atto delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal Dlgs. 39/2013 rilasciate da tutti i componenti della Commissione giudicatrice;

visto l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede che tutti gli atti delle amministrazioni

aggiudicatrici relativi alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'art. 53 ovvero secretati ai sensi dell'art. 162, devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

rilevato, infine, che la partecipazione ai lavori della commissione giudicatrice è a titolo gratuito e che, pertanto, il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2011 e s.m.i. ;
- gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008 e s.m.i. ;
- il D.Lgs. n. 50/2016 " Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 9-3727 del 27/07/2016;

#### *determina*

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di nominare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 e dall'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la seguente commissione di valutazione di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1266/A1420B del 12 luglio 2022 così composta:

- Livio Tesio, Dirigente del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità;
- Nicoletta Gramaglia, funzionaria in staff alla Direzione Cultura e Commercio in qualità di componente;
- Michela Ferraiuolo, funzionaria del Settore Politiche del Lavoro in qualità di componente;
- Domenica Diana, funzionaria del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione e innovazione sociale in qualità di segretaria verbalizzante;

2. di dare atto dell'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 77, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 50/2016 e all'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, in capo ai singoli componenti della Commissione di valutazione che verranno accertate al momento dell'accettazione dell'incarico, acquisendo le loro dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000; del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. di dare atto che la partecipazione ai lavori della Commissione di valutazione è a titolo gratuito e, pertanto, il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

**IL DIRIGENTE (A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti e  
inclusione, progettazione ed innovazione sociale)  
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio**